



PLIS Parco dei Mulini

Consuntivo delle attività 2010-2014

RIASSUNTO

Il Parco dei Mulini, attraverso percorsi di partecipazione permanente, ha facilitato la creazione di una rete di attori istituzionali, economici e del settore *no profit* che ha censito il patrimonio comunitario da valorizzare, concertato il *patto per il fiume Olona*, avviato l'attuazione di tale accordo secondo il principio della sussidiarietà tramite ingenti risorse umane e finanziarie.

1. INTRODUZIONE

La situazione attuale, che a causa della crisi vede la drastica riduzione di beni privati, impone di riconoscere e valorizzare i beni comuni ai fini dello sviluppo sociale, ambientale ed economico delle comunità locali. Tuttavia, sovente, da un lato la comunità non riconosce tali beni come patrimonio della comunità, dall'altro l'obsoleto modello di governance basato sulla logica dell'amministrazione bipolare amministratore-amministrato non permette alla comunità stessa di attivare le proprie risorse per la soluzione di problemi che, spesso, data la loro complessità, non possono essere risolti dalle sole Istituzioni.

Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale dei Mulini, situato nell'alta pianura a nord di Milano, in una porzione del bacino del fiume Olona, è caratterizzato da una diffusa incapacità dei suoi abitanti di percepire il valore dei luoghi, di riconoscere nel territorio non solo lo spazio a disposizione per costruire, produrre e muoversi, ma anche il patrimonio da custodire e migliorare. Ciò ha creato profonde ferite nel paesaggio quali la perdita della diversità biologica e culturale, lo sbilanciamento e la separazione fisica tra habitat umano e habitat naturale, le gravi disfunzioni degli apparati paesistici. Il fiume Olona, inquinato, incapace di smaltire le piene e di sostenere una comunità biologica complessa costituisce l'emblema di questo paesaggio ferito.

2. MODELLO DI GOVERNANCE

Il Parco dei Mulini, dal 2010, ha avviato un percorso di partecipazione permanente, finalizzato alla realizzazione dell'inventario del patrimonio naturale e culturale, alla stesura di un programma pluriennale degli interventi, alla concertazione di studi di fattibilità per la riqualificazione paesistica delle aree fluviali e all'ampliamento della rete del partenariato che collabora col Parco. Agli organi politici e tecnici del Parco si sono affiancati un forum di partecipazione, aperto a tutti, e un gruppo di progettazione, costituito dai proprietari delle aree perifluviali (Comuni, gestori dei depuratori, alcuni proprietari singoli, una Società per azioni) e dai partners di progetto. Fanno parte di questi ultimi alcune associazioni ambientali e culturali, il Distretto Agricolo Valle Olona e il Consorzio del Fiume Olona.

Questi soggetti hanno interagito tra loro condividendo una mappa sul modello delle *parish map* inglesi che riporta il patrimonio comunitario da valorizzare e un piano contenente sia azioni di sistema, sia la progettualità sulle aree perifluviali.

3. RETE DI PARTENARIATO

Il Parco ha creato, favorito e coordinato alleanze tra pubblico e privato per raggiungere insieme alcuni obiettivi, concertati nel percorso di partecipazione, secondo il principio della sussidiarietà

orizzontale. Il Parco ha attivamente collaborato e interagito con numerose Istituzioni, secondo il principio della sussidiarietà verticale nei tavoli istituzionali promossi da Regione Lombardia quali il Contratto di fiume, il Patto per lo sviluppo del Sistema Verde V'Arco Villoresi, il Tavolo tecnico per la progettazione delle Opere di laminazione lungo il fiume Olona e, infine, l'Osservatorio regionale per EXPO 2015.

I 65 partners che hanno collaborato sin ora col Parco sono:

Imprese che resistono di San Vittore Olona, Associazione Ecosistemi Umani di Magenta, Protezione civile di Parabiago, Coldiretti Milano e Lodi, Associazione culturale "La zuppiera" di S. Vittore Olona, Associazione Anabasi Nerviano, Associazione Nerviano Viva, Valle Olona Respira, Redazione "Olona e dintorni, Radio Punto, Contratto di Fiume, Patto V'arco Villoresi, Marazzini Spa, Ubistudio Milano, IRS Milano, Riciclo di Legnano, Cammino di S. Agostino, Associazioni sportive ciclistiche Altomilanese, Confcommercio, Legambiente di Parabiago, Legambiente di Nerviano, Legambiente di Canegrate, Legambiente Lombardia Onlus, Consorzio Fiume Olona, Consorzio Est Ticino Villoresi, Scuola Media Rapizzi, Protezione Civile di Parabiago, Protezione Civile Canegrate, Protezione civile Villa Cortese, Distretto agricolo Valle Olona, Associazione Olona Viva di S. Vittore Olona, Associazione Culturale Ecomuseo Valle Olona, Parco del Roccolo, Lipu Parabiago, Scout di Parabiago, Assesempione, Associazione Olona Viva, Associazione Arte e Storia, Associazione la Fabbrica di Sant'Ambrogio, Museo storico culturale Carla Musazzi di Parabiago, Comitato Festa Grande di Garbatola, Gruppo pescatori "Il Carroccio" di Legnano, Istituto Tecnico Maggiolini di Parabiago, Fiab Canegrate Pedala, Pastificio Le Delizie di San Vittore Olona, Apicoltura Nomade "Mattia" di Nervina, Micronido "La casa delle meraviglie" di Canegrate, Scuderia "Parco dei Mulini", Ristorante Beer Banti, Fattoria di Tullio di B. Garolfo Comitato genitori dell'Istituto Mendel di Villa Cortese, Associazione Trekking Italia, Associazione artistica Antonello da Messina, Associazione il Prisma, Associazione Alquattrodive di Parabiago, Cittadini Volontari di Legnano, Comitato Amici di Villa Adele, Fondazione Ferrazzi-Cova, Vestiamo Canegrate, Liceo Cavelleri di Parabiago, Festival dei Migranti.

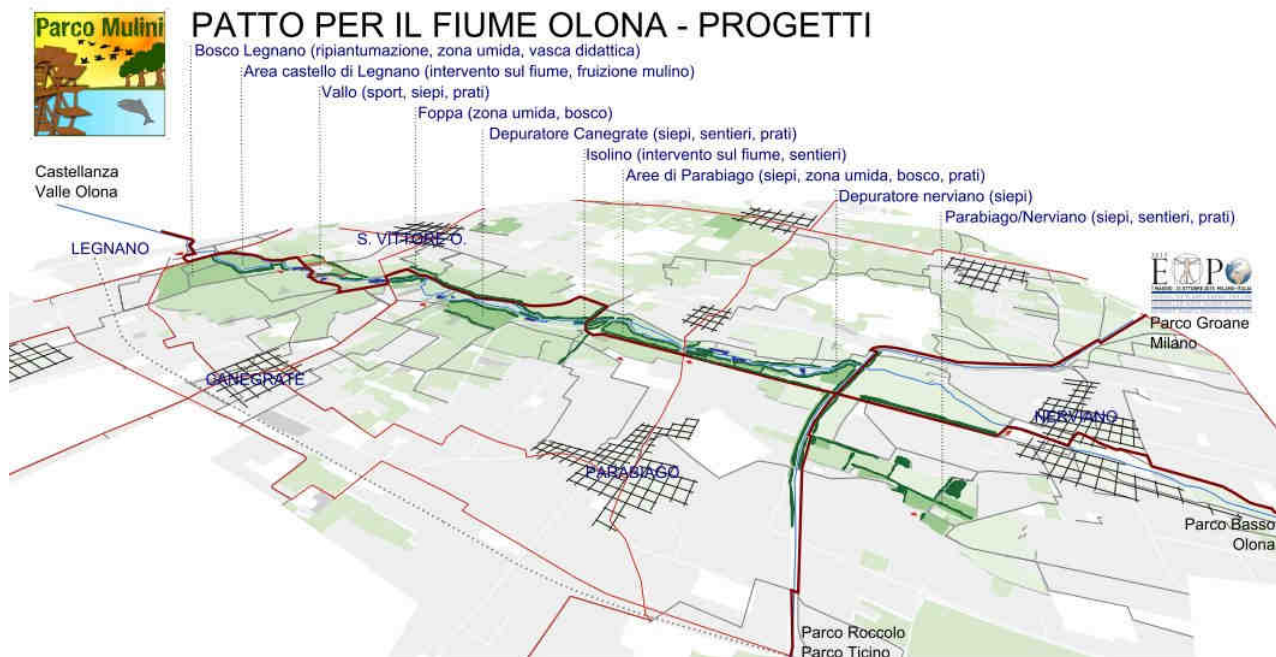
4. PROGETTAZIONE PARTECIPATA: INVENTARIO DEL PATRIMONIO, STUDI DI FATTIBILITÀ E VASCHE DI LAMINAZIONE

Nel 2011 è stata diffusa la mappa del patrimonio comunitario del Parco. Nel giugno 2013 le cinque Amministrazioni Comunali del Parco, 18 partners di progetto, 7 proprietari dei terreni e numerosi singoli cittadini hanno sottoscritto il *Patto per il fiume Olona* che contiene obiettivi di sistema per tutto il Parco dei Mulini e 10 studi di fattibilità per la riqualificazione di circa 45 ha di paesaggio periferiale, pari a circa il 10% della superficie dell'area protetta.

Il percorso di coinvolgimento del Parco e dei suoi partners, nell'ambito del Tavolo tecnico di progettazione, ha reso possibile la modifica del progetto delle Opere di laminazione che ha assunto, nella sua fase esecutiva, una forte connotazione ambientale. Esso interessa circa 35 ha pari a oltre il 7% della superficie del Parco e prevede due casse di espansione e 3 golene ed è caratterizzato dalla multifunzionalità idraulica, naturalistica, fruitiva e agricola.

5. PATTO PER IL FIUME OLONA

Il 4 giugno 2013 è stato sottoscritto il Patto per il fiume Olona che contiene obiettivi di sistema per tutto il Parco dei Mulini e 10 studi di fattibilità per la riqualificazione di circa 45,5 ha di paesaggio periferiale, pari a circa il 10% della superficie dell'area protetta.



Hanno sottoscritto il patto per il fiume Olona:

Proprietari dei terreni lungo il fiume Olona

Comune di Parabiago, Comune di Canegrate, Comune di Legnano, Comune di Nerviano, Comune di San Vittore Olona, Pierangelo Banfi, Ianomi Spa ora CAP holding spa.

Partners

Consorzio Fiume Olona, Legambiente di Parabiago, Legambiente di Nerviano, Legambiente Lombardia Onlus, Legambiente di Canegrate, LIPU di Parabiago, Agenda 21 Parabiago, Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago, Associazione culturale Assesempione di S. Vittore Olona, Associazione Olona Viva di San Vittore Olona, Associazione Nerviano Viva, Associazione La fabbrica di S. Ambrogio di Parabiago, Distretto agricolo valle dell’Olona, Trekking Italia di Milano, Aemme Linea Distribuzione di Legnano, Associazione Culturale Ecomuseo Valle Olona di Castellana, Imprese che resistono di San Vittore Olona, Società Arte e Storia Legnano, Associazione Cicloambientale Fiab Canegrate pedala, Associazione Ecosistemi Umani di Magenta.

Altri firmatari

Claudio Rosiello (Consigliere Comunale di Parabiago), Luigi Lazzati (Consigliere Comunale di Parabiago), Roberto Morgese (Consigliere Comunale di Parabiago), Giacomo Sartori (Capogruppo in Consiglio Comunale di Parabiago), Davide Spirito (Consigliere Comunale di Canegrate), Marco De Bernardi di Parabiago, Maria Cristina Chiapparelli di Legnano, Maria Marciànò di Canegrate, Hugues De Varine di Parigi, Francia, Antonio Agrati di Cerro Maggiore, Pier Antonio Agostani di Legnano, Fiorenzo Panizza di San Vittore Olona, Marco Perotti di Legnano, Silvana Secchi di Legnano, Luciana Rossetti di San Vittore Olona, Walter Re di Legnano, Luisa Bocchi Lazzati di Milano.

6. AZIONI

Parallelamente alle attività di mappatura e a quelle di pianificazione e progettazione partecipata, la rete dei partners ha organizzato, negli anni dal 2010 al 2014, 71 eventi/azioni tra le quali si evidenziano la pulizia e il riutilizzo a fini naturalistici di una roggia di origine medioevale (il Riale di Parabiago), due interventi di ripopolamento ittico del fiume Olona, la pulizia delle sue sponde e l’apertura di affacci al corso d’acqua per osservare la natura e pescare, la riattivazione dell’ultima area umida naturale della zona (la Foppa di San Vittore Olona) e le numerose iniziative culturali per riportare la gente “vicino” al fiume (gli eventi primaverili e autunnali “Mulino day” e “Giri d’acqua”, le attività di educazione “Guarda che nido”). Tutto ciò è stato realizzato con risorse finanziarie limitatissime. Il Parco è riuscito a

favorire e coordinare ingenti risorse umane, competenze e conoscenze proprie di 65 partners che hanno collaborato in piena autonomia.

Anno 2010: 5 azioni

Anno 2011: 8 azioni

Anno 2012: 16 azioni

Anno 2013: 23 azioni

Anno 2014: 19 azioni (comprese quelle in programma sino a novembre 2014)

7. RISORSE FINANZIARIE

7.1 Spese di gestione

Di seguito si elencano le spese di gestione del parco nell'ultimo quinquennio

Anno	Importo complessivo	Euro/abitante
2010	21.500,00	0,20
2011	41.000,00	0,33
2012	45.000,00	0,36
2013	40.000,00	0,32
2014	40.000,00	0,32
Totale	187.500,00	1,53

7.2 Contributi intercettati

7.2.1 Progettazione e gestione

Ente ed anno	Importo complessivo	Euro/abitante
Provincia di Milano 2011	7.946,98	0,06
Fondazione CARIPLO 2012	30.000,00	0,24
Totale	824.698,00	0,30

7.2.2 Opere

Dal 2013 al 2014, il Parco si è attivato per reperire le risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione di gran parte delle opere previste dal *patto per il fiume Olona*, per realizzare le quali sono necessari 1.500.000 euro.

Ente finanziatore	Euro stanziati	Euro/abitante
EXPO 2015	350.000,00	2,80
Contratto di fiume	124.000,00	0,99
Fondazione Cariplo	350.000,00	2,80
CAP holding	30.000,00	0,24
AIPO	371.000,00	2,97
Comune di Canegrate	1.000,00	0,01
Comune di Legnano	82.450,00	0,66
Totale	1.308.450,00	10,47

8. CONCLUSIONI

Negli ultimi cinque anni il Parco dei Mulini, attraverso i percorsi di partecipazione permanenti, la valorizzazione delle competenze, dei saperi e delle risorse del territorio, il largo ricorso ai principi della sussidiarietà e della corresponsabilità, ha assunto il ruolo di facilitatore di una complessa rete di attori che ha permesso di intercettare cospicue risorse umane e finanziarie provenienti da Enti pubblici e privati.

Ne sono scaturiti un modello di governance, basato sulla logica dell'Amministrazione condivisa e il principio costituzionale della sussidiarietà, e un "progetto di territorio", capace di trattare e integrare aspetti fisici, gestionali e procedurali e di far convivere gli interessi generali con le esigenze dei privati.

Un progetto che, attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio comune, ha permesso di compiere un significativo passo avanti affinché l'Olona, il fiume "invisibile", torni ad essere quel fiume di civiltà, cultura e natura che per millenni è stato il perno dello sviluppo di questo territorio, ricomponendo intorno alla suo corso una nuova città abitabile.

BIBLIOGRAFIA E RISORSE WEB

AA.VV. *"Dalla mappa del parco alla realizzazione delle reti. Qualificare il paesaggio periurbano lungo il medio corso del fiume Olona"*, gli e-book dell'Ecomuseo di Parabiago, 2013

<http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/> link "Mappa di comunità" e "Dalla mappa alla costruzione delle reti".

<http://www.contrattidifiume.it/1721,News.html>

Raul Dal Santo
Coordinatore del gruppo di lavoro tecnico
PLIS Parco Mulini